



Parrocchia SS. Pietro e Paolo Apostoli

Via Castello, 1 - 26813 GRAFFIGNANA (LO)

Cel. Don Paolo Beltrametti: 347-8520635 - e-mail: pbeltrametti@gmail.com

Cel. Don Massimiliano Boriani: 339-5759757 - email: mboriani@parrocchiadigraffignana.it

Tel. Oratorio 0371-88074 - Tel. Scuola Materna 328-1715224

info@parrocchiadigraffignana.it - www.parrocchiadigraffignana.it

LA VOCE DELLA PARROCCHIA

Graffignana-Periodico
Informativo di Vita Parrocchiale

PARROCCHIE BORGHETTO - CASONI - GRAFFIGNANA QUARESIMA 2025

5. MESSE DELLE CENERI 5 MARZO

9.00 GRAFFIGNANA
16.00 BORGHETTO
17.00 CASONI
20.30 BORGHETTO
20.45 GRAFFIGNANA

VIA CRUCIS DEL VENERDI (DAL 14 MARZO)

8.30 GRAFFIGNANA
15.00 BORGHETTO
15.30 CASONI
20.30 BORGHETTO
20.45 GRAFFIGNANA

VIA CRUCIS - RAGAZZI VENERDI

16.15 BORGHETTO
16.00 GRAFFIGNANA

QUARESIMALI DEL MERCOLEDI

20.30 BORGHETTO:
MESSA E CATECHESI
20.45 GRAFFIGNANA:
VESPRO E CATECHESI

LITURGIA PENITENZIALE VICARIALE VENERDI 7 MARZO 20.45 SANT'ANGELO (ORATORIO SAN LUIGI)

ADORAZIONE DELLA CROCE MARTEDI 1 APRILE 20.45 BORGHETTO

VITA PARROCCHIALE

- Confessioni Bambini e Ragazzi: Sabato 1° marzo, ore 10.00, in Chiesa Parrocchiale.
- Comunione agli Ammalati: nella prima settimana di Marzo.
- Benedizione delle Case: a partire dal mese di marzo dalle ore 17:30 in avanti avvisando per tempo in quale via.
- Incontro 2°-3° Media: Sabato 8 Marzo, ore 19.30, in Oratorio.

Corteo di CARNEVALE

02 DOMENICA MARZO ORE 14:00

PRESSO L'ORATORIO:

- OTTIME FRITTELLE E CIOCCOLATA OFFERTE DALLA PRO-LOCO
- BALLI DI GRUPPO, SFILATA DELLE MASCHERINE E PREMIO ALLA MASCHERINA PIÙ ORIGINALE

Programma

- RITROVO ALLE ORE 14:00 PRESSO PIAZZA ALDO MORO
- PARTENZA ALLE ORE 14:30
- SFILATA PER LE VIE DEL PAESE ACCOMPAGNATI DAL CORPO BANDISTICO SAN GIOVANNI BOSCO
- ARRIVO PRESSO L'ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO PER LE ORE 16:30

Vi aspettiamo!

IN CASO DI MALTEMPO L'EVENTO SI SVOLGERÀ DIRETTAMENTE PRESSO L'ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO

RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO

GRUPPO GESU' MAESTRO GRAFFIGNANA

ADORAZIONE DELLA CROCE

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo d'Aquileia

1 APRILE 2025

BORGHETTO LODIGIANO CHIESA PARROCCHIALE ORE 20.45

APERTA A TUTTI

RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO

SABATO 15 MARZO 2025

ORE 18.00

S.MESSA PAPA' E FIGLI

A SEGUIRE

CENA IN ORATORIO E KARAOKE

FESTA DEL PAPA'

MENU' €12,00*

ANTIPASTO
(PROSCIUTTO COTTO + SALAME + FOCACCIA + PATATINE SACCHETTO)

LASAGNE ALLA BOLOGNESE

BISCOTTONE AL CIOCCOLATO

*BEVANDE E BIBITE ESCLUSE (SERVIZIO BAR ATTIVO)

PRENOTA IL TUO TAVOLO, PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO,
(WhatsApp: 333 6462782)

ENTRO DOMENICA 9 MARZO 2025,
SALVO ESAUIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

CAMPISCUOLA 2025

PARROCCHIE DI BORGHETTO L. - GRAFFIGNANA - MIRADOLI T.

5^a ELEMENT. - 1^a MEDIA
da sabato 5 a sabato 12 luglio
HOTEL VITTORIA
A Spiazzi di Gromo (BG)
pensione completa

€ 300

1^o TURNO

2^a-3^a MEDIA E 1^a SUPERIORE
da sabato 12 a sabato 19 luglio
HOTEL VITTORIA
A Spiazzi di Gromo (BG)
pensione completa

€ 300

2^o TURNO

ISCRIZIONI ENTRO IL 31 MARZO - FINO A ESAURIMENTO POSTI
MODULI DI ISCRIZIONE E INFORMAZIONI PRESSO LA PARROCCHIA

GUARITI DAL PERDONO DEL PADRE

Celebrare il Giubileo non significa solo partecipare ad un pellegrinaggio per ottenere l'indulgenza, ma vivere un tempo di Grazia quale è l'anno giubilare.

Desiderare e accogliere nella propria vita la Grazia che apre alla speranza (scelto da Papa Francesco come tema del giubileo) non deve essere ridotto ad un gesto puntuale come il pellegrinaggio (a Roma o in una delle chiese giubilari della nostra diocesi) che risulterebbe meccanicistico (o addirittura qualcosa di magico): mi presento il tal giorno alla tal ora per attraversare una delle Porte Sante, mi confesso ed ecco la speranza che illumina la vita e ottengo l'indulgenza per i miei peccati.

Sicuramente in questi eventi c'è un'azione particolare dello Spirito nel cuore dell'uomo ma la peculiarità dell'anno giubilare sta proprio nel suo essere un tempo prolungato che invita il credente a porsi in un cammino costante di adorazione, contemplazione, conversione.

Nell'anno giubilare siamo chiamati a compiere un pellegrinaggio spirituale attraverso il mondo per riscoprire e rafforzare la nostra fiducia nella signoria di Dio sul mondo, la necessità della sua misericordia, il bisogno per l'uomo della sua Grazia essendo, come figli di Dio, nel mondo ma non del mondo (cfr. Gv 17,16) e non di meno chiamati ad essere luce per il mondo, testimoni e strumenti di misericordia e speranza.

Questo pellegrinaggio spirituale deve toccare tutta la nostra vita e il suo essere annuale ci permette di contemplare ogni tempo del nostro vivere alla luce della Parola, della Grazia e dello Spirito.

Non solo un evento speciale e stra-ordinario ma un costante e quotidiano esercizio spirituale da compiersi anzitutto con la costanza della preghiera e con una maggiore disponibilità a vivere i tempi forti dell'anno liturgico (che già di per sé è un modo con cui la Chiesa ci aiuta a percepire la dimensione religiosa del tempo della vita).

I punti cardinali del cammino sono la misericordia (essenza dell'anno giubilare), la speranza (dono del cammino), la fiducia nell'amore di Dio, la Grazia santificante che opera attraverso la Chiesa.

Con questi riferimenti ciascuno è chiamato a camminare, trovando nutrimento dall'Eucarestia e dalla Parola, con il coraggio di andare anche in "luoghi" da cui spesso ci si tiene lontani o che non si prevedono nel normale itinerario della nostra vita, quali la penitenza, la confessione, la direzione spirituale.

In questo quadro appare chiara l'importanza del tempo della quaresima che ci apprestiamo a vivere, tempo prezioso per la nostra conversione, per la richiesta di misericordia, di perdono, di speranza e soprattutto capace di preparare i cuori all'incontro e a un'accoglienza profonda dell'amore di Dio che salva con il sacrificio della Croce del Figlio e la sua Risurrezione.

Ciò nonostante, conto che ci dobbiamo confrontare con un'epoca in cui si registra una grande difficoltà per i credenti nel vivere il sacramento della penitenza o della misericordia o del perdono, o più semplicemente, la confessione. I diversi nomi con cui identifichiamo il sacramento indicano le molte sfumature con cui si manifesta l'azione della Grazia nella vita del credente, essa viene in soccorso del cuore credente segnato dal peccato per riabilitarlo ad amare, a sperare, a vivere la piena comunione con il Padre e con i fratelli.

La confessione per il suo carattere di aiuto e sostegno, così come il sacramento dell'unzione degli infermi, viene chiamato sacramento di guarigione; e dunque, un'opera dello Spirito che trova la sua verità non nell'accusa o nella condanna del peccatore ma nella sua conversione e nuova vitalità spirituale. Scrive in proposito Papa Francesco nella bolla di indizione del Giubileo *Spes Non Confundit* al num. 23 (che invito a leggere): «La Riconciliazione sacramentale non è solo una bella opportunità spirituale, ma rappresenta un passo decisivo, essenziale e irrinunciabile per il cammino di fede di ciascuno. Lì permettiamo al Signore di distruggere i nostri peccati, di risanarci il cuore, di rialzarci e di abbracciarci, di farci conoscere il suo volto tenero e compassionevole.

Non c'è infatti modo migliore per conoscere Dio che lasciarsi riconciliare da Lui (cfr. 2Cor 5,20), assaporando il suo perdono. Non rinunciamo dunque alla Confessione, ma riscopriamo la bellezza del sacramento della guarigione e della gioia, la bellezza del perdono dei peccati!».

Come ogni riabilitazione però ci si scontra con ciò che rimane “dal trauma del peccato”: anche se risolto lascia una traccia nel cuore dell'uomo, una cicatrice che diventa anch'essa destinataria delle cure dell'amore di Dio attraverso l'indulgenza. Troviamo sempre al num. 23 della bolla: «Tuttavia, come sappiamo per esperienza personale, il peccato “lascia il segno”, porta con sé delle conseguenze: non solo esteriori, in quanto conseguenze del male commesso, ma anche interiori, in quanto «ogni peccato, anche veniale, provoca un attaccamento malsano alle creature, che ha bisogno di purificazione, sia quaggiù, sia dopo la morte, nello stato chiamato purgatorio».

Dunque permangono, nella nostra umanità debole e attratta dal male, dei “residui del peccato”.

Essi vengono rimossi dall'indulgenza, sempre per la grazia di Cristo, il quale, come scrisse San Paolo VI, è «la nostra “indulgenza”».

Un cuore guarito e riabilitato dal perdono è capace a sua volta di perdonare, anzi l'esercizio del perdono aiuta la guarigione stessa, scrive Papa Francesco: «tale esperienza piena di perdono non può che aprire il cuore e la mente a perdonare.

Perdonare non cambia il passato, non può modificare ciò che è già avvenuto; e, tuttavia, il perdono può permettere di cambiare il futuro e di vivere in modo diverso, senza rancore, livore e vendetta. Il futuro rischiarato dal perdono consente di leggere il passato con occhi diversi, più sereni, seppure ancora solcati da lacrime» (num. 23).

Il tempo quaresimale sia vissuto come parte del tempo giubilare, tempo della Grazia del Signore, e ci aiuti a riconoscere il peccato che ferisce i nostri cuori, per quanto una evidente difficoltà della nostra epoca sia il senso del peccato.

Spesso identifichiamo il peccato come un atto di male ma non è solo questo, anche la mancanza di bene è un peccato, anche le opere di ingiustizia (verso qualcuno e la società) sono azioni peccaminose, così come il seminare zizzania e suscitare polemiche divisive che mirano a giudicare i fratelli piuttosto che essere utili alla riconciliazione o al superare ostacoli per il cammino di fede.

Non dobbiamo chiederci solo se abbiamo fatto del male ma se abbiamo amato, se abbiamo fatto tutto il bene che potevamo fare nei nostri pensieri, opere, senza omissioni. Ma il sacramento della misericordia non è solo necessario alla riabilitazione del cuore, ha anche un effetto “tonificante”, nel dialogo spirituale che lo accompagna permettiamo allo Spirito di aiutare il nostro cammino di fede, di verificarlo, indirizzarlo, sostenerne le difficoltà o aprire nuovi orizzonti.

Tutti abbiamo bisogno del dono della misericordia di Dio non solo nelle difficoltà o quando sentiamo dei pesi sulla coscienza, ma anche come luce che illumina il cammino, che fa emergere ciò che è nascosto, sia esso risorsa o ostacolo. In questo cammino quaresimale, così come in quello giubilare, è fondamentale la dimensione ecclesiale: la fede e il dono della Grazia non sono eventi solo personali ma dono del Signore attraverso la Chiesa.

Cerchiamo allora di vivere anche la liturgia penitenziale; troviamo negli orientamenti diocesani per la vita liturgica: « La comunità valorizzi opportunamente il rito della Riconciliazione di più penitenti con confessione e assoluzione individuale e si stabilisca la consuetudine di celebrarlo con una certa regolarità in parrocchia, soprattutto nei tempi forti dell'anno liturgico, nelle missioni popolari, negli esercizi spirituali e nei pellegrinaggi, aiutando così i fedeli a vivere più profondamente la dimensione comunitaria del sacramento.

Questa forma della celebrazione, infatti, manifesta in modo più espressivo la dimensione ecclesiale della penitenza, favorisce un incontro più vivo con la Parola di Dio e offre un'opportunità di formazione delle coscienze» (num. 4.3).

In quanto azione liturgica, la liturgia penitenziale, ci aiuta a vivere la dimensione della misericordia anche nella sua declinazione di sostegno alla fraternità, poiché nel trovarsi per pregare insieme si intercedere gli uni per gli altri, si condivide il dono della Grazia, si rafforza il vicolo di unità e si testimonia il nostro essere un unico corpo di Cristo.

Due sono gli appuntamenti previsti con la liturgia penitenziale, il primo, ad inizio quaresima venerdì 7 marzo, sarà guidato dal Vescovo Maurizio, si terrà a Sant'Angelo e inizierà con un breve pellegrinaggio dall'oratorio San Luigi alla basilica dove ascolteremo la Parola, pregheremo insieme e poi ci sarà il tempo per le confessioni individuali; il secondo momento invece sarà parrocchiale, nella Settimana Santa, il 15 aprile a Graffignana e il 16 aprile a Borghetto.

Segnalo anche altri due appuntamenti che possono aiutare il nostro pellegrinaggio spirituale quaresimale, una preghiera speciale di adorazione della croce a Borghetto la sera di martedì 1° aprile a cura del movimento del Rinnovamento nello Spirito di Graffignana, e una preghiera alternata tra testi, riflessione e canti a Borghetto la sera di sabato 12 aprile.

Don Paolo

FACCIAMO LAVORARE LE PASTICCERIE

Quando si avvicina la Quaresima iniziamo a riflettere, da buoni cristiani, a quale “fioretto” mantenere per prepararci alla Pasqua, come ci chiede Santa Madre Chiesa.

Penso di non svelare nessun segreto scrivendo che la maggior parte delle persone è ancorata all'insegnamento dei vecchi catechisti e dei vecchi sacerdoti: la rinuncia al dolce o agli zuccheri in generale. In effetti col passare degli anni lo stress, le ansie lavorative, uno stile di vita sedentario tendono a farci ingassare e dunque perché non approfittare del “fioretto” per eccellenza per iniziare di nuovo la dieta? L'evoluzione della specie del cristiano ha portato qualcuno, con il passare del tempo e in età adulta, a scegliere altre rinunce come il caffè, il bicchiere di vino a tavola o la coca cola. Ma basta una piccola rinuncia per ritornare a Dio?

Questo irriverente intreccio tra pasticcerie e Quaresima è utile per comprendere che la fede deve crescere con noi, altrimenti rischiamo di restare bambini nel nostro cammino di credenti. Proviamo a passare dal termine “**fioretto**” al più adatto “**proposito**” che rende meglio l'idea di una fede adulta e consapevole.

Il proposito illustra in modo più significativo il percorso della Quaresima: un tragitto che richiede l'impiego della nostra forza di volontà per prepararci a sostenere prima la sofferenza e poi l'assenza di Gesù durante i giorni del triduo pasquale.

Tanti adulti, buoni credenti, chiedono a noi sacerdoti che cosa possono fare durante la Quaresima per vivere con maggiore consapevolezza questo **momento favorevole** per la vita di fede. Prima di tutto bisogna sfruttare le “armi” che già abbiamo come: confessione, digiuno quaresimale (Mercoledì delle Ceneri, i venerdì e il Sabato Santo) e le occasioni di preghiera offerte dalla parrocchia.

Quali altre risorse possiamo introdurre nella nostra vita di fede per prepararci alla Pasqua? Suggerisco l'opportunità di dotarsi di una **regola spirituale** sulla scia dei grandi ordini monastici e conventuali. Prendo spunto soprattutto dalla Regola di San Benedetto che è la sorgente di tutte le successive. San Benedetto parte dalla critica di due modi di essere monaci: i sarabaiti e i girovaghi. I sarabaiti non avevano una regola spirituale e quindi erano fedeli al mondo più che a Dio e come norma di vita seguivano l'appagamento dei loro desideri; i girovaghi, scrive san Benedetto, sono “*errabondi, mai stabili, schiavi dei propri desideri e degli allettamenti della gola*”.

Chiaramente la Regola è molto di più ampia rispetto a queste primissime considerazioni di san Benedetto, però esse ci aiutano a comprendere che una **regola spirituale** ci offre una guida per vivere la nostra fede in modo più disciplinato e consapevole. Una regola spirituale non è una serie di restrizioni o di divieti, ma piuttosto un insieme di pratiche e di orientamenti che ci aiutano a mantenere la nostra attenzione su ciò che è veramente importante.

Partendo dalla Quaresima la nostra regola potrebbe prevedere momenti di preghiera quotidiana, lettura delle Sacre Scritture, partecipazione regolare ai sacramenti e atti di carità. Queste pratiche ci aiutano a restare centrati e a coltivare una relazione più profonda con Dio, soprattutto in un periodo di riflessione e di preparazione come la Quaresima.

L'adozione di una regola spirituale durante la Quaresima ci permette di dare un senso più profondo ai nostri sacrifici e alle nostre rinunce, trasformandoli in strumenti di crescita personale e spirituale. Anche in **famiglia** possiamo adottare una regola, magari iniziando (se ancora non lo facciamo) a pregare a tavola o a fare piccole rinunce o propositi insieme ai figli, o partecipando insieme alle vie Crucis in parrocchia.

Una regola spirituale ci incoraggia a vivere questo tempo liturgico in modo più profondo, rendendoci partecipi della sofferenza e della resurrezione di Cristo con maggiore consapevolezza e gratitudine.

Buona Quaresima

Don Massimiliano

SUFFRAGI

DOMENICA	23 FEBBRAIO	08.30 S.M. NATALINA E MICHELE 11.00 S.M. FAM.RECCAGNI S.M. BARBESTA MARIUCCIA S.M. GRENCI GIUSEPPE S.M. FRIGOLI MARIO E GIUSEPPINA - ORSINI GOTTARDÀ S.M. DON OTTAVIO NEGRI S.M. DELMIGLIO ADRIANO - VANNINI MARIA GRAZIA - CROCE DOMENICO - ZATTI MARIA GRAZIA
LUNEDÌ	24 FEBBRAIO	09.00 S.M. PARAVISI S.M. ELVIO, TERESA E FAM.
MARTEDÌ	25 FEBBRAIO	09.00 S.M. ENNIA, ANNA, DANTE, ERNESTO
MERCOLEDÌ	26 FEBBRAIO	09.00 S.M. LILIANA MAZZOLA (CL.59) S.M. SCAPUZZI LUIGI - PADOVANI LUIGI
GIOVEDÌ	27 FEBBRAIO	09.00 S.M. ANGELO, PINUCCIA E FAM. S.M. FAM. FAZZI - MAGRI S.M. BORTOLOTTO ANSELMO - GRANZIERO LINA
VENERDÌ	28 FEBBRAIO	09.00 S.M. LUTRINI PIERINO
SABATO	01 MARZO	18.00 S.M. GRILLI GIULIA - BORTOLO - MARIO - TERESA E LAURA S.M. MAZZOLA GIACOMO - LAURA S.M. COBIANCHI GIOVANNI S.M. SCOTTINI GIACOMINA S.M. GOBBETTI PIERA E BATTISTA - BOZZI GIUSEPPINA ONESTI ANTONIO E PAOLA S.M. CL. '47 S.M. MAZZOLA ANTONIO, SANTINA E VIRGINIO S.M. PIEVO TANINA
DOMENICA	02 MARZO	08.30 S.M. GIULIO GUARAGNI E ANGELA GALLEANI 11.00 S.M. CORSI PIERO - PEZZINI EDOARDO S.M. ELLUL MELINA S.M. IN DIE TRIGESIMA ZANARDI ADRIANA E GARIBALDI CAROLINA
LUNEDÌ	03 MARZO	09.00 S.M. OTTOLINI PASQUALE (LEGATO)
MARTEDÌ	04 MARZO	09.00 S.M. DON PEPPINO BERTOGLIO
MERCOLEDÌ	05 MARZO	MERCOLEDÌ DELLE CENERI 09.00 S.M. GOBBETTI PIERA E BATTISTA - BOZZI GIUSEPPINA ONESTI ANTONIO E PAOLA 20.45 S.M. PER LA COMUNITÀ
GIOVEDÌ	06 MARZO	09.00 S.M. ALBANESI MARIA E MAZZA ANNIBALE
VENERDÌ	07 MARZO	09.00 S.M. MAZZOLA LUIGIA E BARTOLOMEO
SABATO	08 MARZO	18.00 S.M. MELANIA RIZZI S.M. GALLINARI PIETRO S.M. EGIDIO RIBOLDI - SANTINO BERTOLOTTI S.M. LUTRINI PIERINO S.M. VIGNALI PINUCCIA S.M. GHIZZONI EUGENIA E ADINO

DOMENICA 09 MARZO	08.30 S.M. ROSA VERONESI S.M. GULLOTTA GIACOMO E FAM.
	11.00 S.M. GRILLI BORTOLO - GIULIA S.M. PASSERA MADDALENA E GARIBALDI LUIGI S.M. GALMOZZI ANGELO, CAROLINA E FRANCO S.M. ZANARDI ADRIANA (GR. PENSIONATI) S.M. LODIGIANI GIOVANNI E PINCIROLI TERESINA
LUNEDÌ 10 MARZO	09.00 S.M. BORROMEI MONS. LUIGI (LEGATO)
MARTEDÌ 11 MARZO	09.00 S.M. INTENZIONE LIBERA
MERCOLEDÌ 12 MARZO	09.00 S.M. PER LA COMUNITÀ
GIOVEDÌ 13 MARZO	09.00 S.M. BOMBELLI AGOSTINA
VENERDÌ 14 MARZO	09.00 S.M. COLNAGHI SILVIO - LORENZO E CATERINA
SABATO 15 MARZO	18.00 S.M. VIDALI - BONOMI S.M. CRISTANI GELMINO S.M. PEPPINO GRANATA S.M. MAZZOLA LUIGI, LUISA, BARTOLOMEO S.M. LUTRINI PIERINO S.M. MONFRONI DOMENICO - PIERINA
DOMENICA 16 MARZO	08.30 S.M. FAM. DENTI E MALINVERNI S.M. GROSSI LINA, MUZZANI AUGUSTO E TOBIA S.M. LIVRAGHI GIUSEPPE E FAM. COLLADIO 11.00 S.M. GRILLI GIOVANNA - CARLA - GIUSEPPINA - RINA S.M. MAZZOLA GIACOMO - LAURA S.M. ANGELO - GIULIO - DOMENICA ZANABONI S.M. PIERINO LUTRINI S.M. SCAPUZZI MARINA S.M. BERGOMI - NEGRI - RAGGI E ANGELO MARIA S.M. FRIGOLI MARIO - GIUSEPPINA - ORSINI GOTTARDA
LUNEDÌ 17 MARZO	09.00 S.M. INTENZIONE LIBERA
MARTEDÌ 18 MARZO	09.00 S.M. FAM. LEGORA E BOSELLI
MERCOLEDÌ 19 MARZO	09.00 S.M. FAM. FAZZI E MAGRI 09.00 S.M. GALLINARI PIETRO E FAM. 09.00 S.M. MUZZI ANTONIO 09.00 S.M. DON PEPPINO BERTOGLIO E DON PEPPINO BARBESTA
GIOVEDÌ 20 MARZO	09.00 S.M. ENNIA, ANNA, DANTE, ERNESTO
VENERDÌ 21 MARZO	09.00 S.M. BORTOLOTTO ANSELMO E GRANZIERO LINA
SABATO 22 MARZO	18.00 S.M. MARINONI ANGELA - BOCCHIOLA UGO S.M. GRANATA PEPPINO S.M. ZANARDI ADRIANA S.M. MONFRONI LUIGI - PATRIZIA S.M. LUTRINI PIERINO S.M. PADOVANI ERNESTO, GIUSEPPINA E LUIGI
DOMENICA 23 MARZO	08.30 S.M. INTENZIONE LIBERA 11.00 S.M. GARUCCIO EMILIA S.M. BARBESTA MARIUCCIA S.M. VIGNALI PINUCCIA S.M. FRESCCHINI PAOLO E GIUSEPPE
LUNEDÌ 24 MARZO	09.00 S.M. INTENZIONE LIBERA

MARTEDÌ 25 MARZO	ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE
	09.00 S.M. BIAVASCHI ROBERTO
MERCOLEDÌ 26 MARZO	09.00 S.M. INTENZIONE LIBERA
GIOVEDÍ 27 MARZO	09.00 S.M. INTENZIONE LIBERA
VENERDÌ 28 MARZO	09.00 S.M. PACHÍ TERESA
SABATO 29 MARZO	18.00 S.M. CAIMI RINA S.M. FAM. VIDALI E BONOMI S.M. FAM. BAZZONI E FACCHINI - GROSSI GIUSEPPE - VIGNALI MADDALENA S.M. FAM. MONFRONI E BARUFFI S.M. SCAPUZZI MARINA (CL. 47)
DOMENICA 30 MARZO	08.30 S.M. PINUCCIA VIGNALI 11.00 S.M. GRANATA GIUSEPPE S.M. ROZZA GIULIA (VICINI DI CASA)
LUNEDÌ 31 MARZO	09.00 S.M. INTENZIONE LIBERA
MARTEDÌ 01 APRILE	09.00 S.M. INTENZIONE LIBERA
MERCOLEDÌ 02 APRILE	09.00 S.M. INTENZIONE LIBERA
GIOVEDÍ 03 APRILE	09.00 S.M. INTENZIONE LIBERA
VENERDÌ 04 APRILE	09.00 S.M. DON PEPPINO BERTOGLIO S.M. ROVEDA GIUSEPPE, GAETANO E CAROLINA
SABATO 05 APRILE	18.00 S.M. GRILLI GIULIA S.M. FAM. REPENTI S.M. ROZZA GIULIANA (VICINI DI CASA) S.M. SCAPUZZI MARINA (CL. 47) S.M. ZANARDI ADRIANA
DOMENICA 06 APRILE	08.30 S.M. PER LA COMUNITÀ 11.00 S.M. CORSI PIERO - PEZZINI EDOARDO S.M. GARUCCIO DOMENICO S.M. FAM. MERLI E MAZZOLA S.M. GHIZZONI EUGENIA E ADINO

CONDOGLIANZE AI FAMILIARI DI:

Rozza Giulia, di anni 91, † 22 gennaio 2025;
Garibaldi Carolina, di anni 93, † 28 gennaio 2025;
Zanardi Adriana, di anni 92, † 29 gennaio 2025;
Lutrini Pierino, di anni 84, † 03 febbraio 2025;
Vignal Giuseppina, di anni 70, † 04 febbraio 2025;
Scapuzzi Marina, di anni 78, † 11 febbraio 2025.